

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Mercoledì 25 settembre 2002

Anno 115° Numero 259 - € 0,90
Con Gazzetta Enigmistica € 1,40*

La Gazzetta di Puglia



Corriere delle Puglie

Sito Internet: www.gdmland.it



In Primo Piano

<p>QUARTIERI</p> <p><i>Traffico, esasperazione a «Libertà» e «S. Pasquale»</i></p> <p>CALPISTA IN CRONACA</p>	<p>IL COLPO</p> <p><i>Ennesima rapina da film alla zona industriale</i></p> <p>NATILE IN CRONACA</p>	<p>POLITECNICO</p> <p><i>Oltre 7 milioni di euro ecco i fondi per 10 master</i></p> <p>TRIGGIANI IN CRONACA</p>
---	--	---

Divani, letti e complementi per la casa.

Domenica aperti
Orari: 10-13 e 17-20

Chateau d'Axe
CASA

ECONOMIA | Fini con Tremonti per il Fondo Unico. Insorge Follini. Marzano minaccia di dimettersi

TRAGEDIA | Lui e la fidanzata appartati in campagna

Scontro sul Sud nel governo

Domani incontro-bis nel centrodestra. Berlusconi: ridurrò le tasse

Sconto dall'Europa: il pareggio di bilancio può slittare al 2006

Bastone e carota

FILIPPO PAGANINI

Da Bruxelles una buona novella per l'Italia. Il patto di stabilità «allarga» le maglie. O meglio, si allungano i tempi concessi ai Paesi di Eurolandia per raggiungere il pareggio di bilancio. Dal 2004 la scadenza slitta al 2006. Il governo Berlusconi può tirare un sospiro di sollievo. Ora ha molti più margini di manovra per aggiustare le finanze pubbliche. Ma la bocca di ossigeno è somministrata dalla Commissione europea anche a Francia, Germania e Portogallo alle prese, come Palazzo Chigi, con l'economia che non tira e i conti che non tornano.

Alla concessione il direttorio di Bruxelles, guidato da Romano Prodi, ha accompagnato un avvertimento drastico, per non dire una dura reprimenda, agli esecutivi di Berlino, Parigi, Lisbona e Roma: siete sotto esame, i vostri bilanci pubblici non vanno per nulla bene. Il bastone e la carota. E per l'Italia il monito è stato più pesante. Primo, perché è il Paese con il debito più alto. Secondo perché come ha evidenziato con un discorso diretto il commissario agli Affari monetari ed economici di Bruxelles, Pedro Solbes -l'indebitamento italiano è tornato a crescere, si sta ulteriormente gonfiando. Parole che non suonano certo come un apprezzamento per il lavoro svolto dal ministro Tremonti che fino a non troppe settimane fa continuava a favoleggiare del miracolo virtuoso dell'Azienda Italia e appariva inebriato, insieme al premier, da un ottimismo senza limiti.

In più Bruxelles ha dettato ieri condizioni dure per allentare il «patto-cappio» che stringe la politica economica dei quattro Paesi meno virtuosi. Ha chiesto interventi per ridurre il deficit strutturale. In altre parole, ha chiesto di non ricorrere ad artifici, a misure «una tantum», a scorciatoie fantasiose per far tornare i conti. Niente trucchi, niente promesse di incassi incerti tutti da verificare al momento di tirare le somme, niente funambolismi tra le cifre e le pieghe dei bilanci. A chi fosse diretto l'ammonimento è facilmente intuibile.

Il dito alzato del «professor» Solbes era rivolto agli «scolaretti furbi ed eclettici» di Roma, ai quali ha fissato un percorso quadriennale di aggiustamento strutturale dei bilanci al ritmo annuo dello 0,5% del prodotto interno lordo. Il commissario europeo ha inoltre raccomandato al governo italiano di «agire il più presto possibile». Che significa, gli è stato chiesto: «Domani», ha risposto con una battuta. Come dire, Berlusconi e Tremonti non perdano neppure un minuto per riprendere quell'opera di risanamento che ha smarrito la sua spinta propulsiva nell'ultimo anno tra euforie ottimistiche e reali difficoltà della congiuntura economica mondiale.

Il nostro ministro del Tesoro non ha nascosto la sua soddisfazione per l'allentamento del Patto di stabilità e ha mostrato di accettare, piegando il capo, il colpo di sperone che è arrivato da Bruxelles. «La Finanziaria sarà in linea con le indicazioni dell'Unione Europea», ha promesso Tremonti. Ma il compito è ingrato. Ieri sera, quando a Palazzo Grazioli si sono riuniti i leader della Casa delle Libertà, assente Bossi, la manovra è stata al centro di una discussione durata tre ore, che non sono bastate a esaurire tutto il dossier. Le frizioni tra leghisti e centristi cattolici soprattutto sulle risorse per il Sud sono riemerse. Domani ci sarà un nuovo round.

I problemi, tra l'altro, non riguardano solo la tenuta della Casa delle Libertà. Su tagli, riequilibrio dei conti, sgravi fiscali, Patto per l'Italia, Mezzogiorno e sostegno allo sviluppo il governo e il centrodestra rischiano di giocarsi il rapporto con interlocutori sociali di rilievo come gli industriali e i commercianti, da una parte, e Cisl e Uil, dall'altra. Ed è una magra consolazione per Palazzo Chigi e dintorni constatare che sono gli stessi temi su cui arranca anche il centrosinistra, come testimoniano le divisioni sulla necessità di sostenere lo sciopero della Cgil e l'esigenza di recuperare l'unità sindacale.



DE SANCTIS E SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 13

Blair denuncia. Onu contro Israele

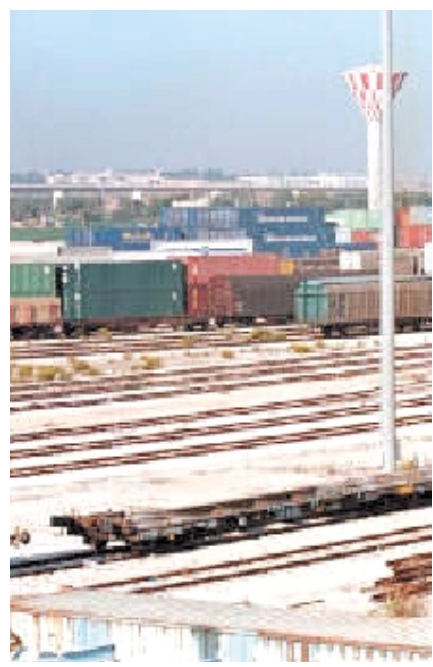
«L'Iraq stracolmo di armi distruttive»

«Saddam può dotarsi dell'atomica». Il premier britannico Blair ha presentato il dossier sulle armi dell'Iraq, che confermerebbe la necessità di un intervento militare. Ma tedeschi e francesi restano contrari. All'Onu gli Usa si astengono su una mozione di condanna di Israele per l'assedio ad Arafat

SERVIZIA PAG. 4

INCHIESTA. Così il Piano

Interporti in Puglia saranno tre fra pubblico e privato



L'interporto di Bari «Lamasinata»

GIULIANO A PAGINA 7

L'EX CASERMA | Incontro al ministero: si discuterà soprattutto sul prezzo

Assalto finale alla «Rossani»

Bari, il Comune definisce oggi l'acquisto. Verde e parcheggi

BARI - Il Comune di Bari dà l'assalto decisivo alla ex caserma Rossani. Oggi, Enzo Avanzati, assessore al Patrimonio, sarà ricevuto al ministero della Difesa per definire i dettagli della questione. Oltre 80.000 metri quadrati la cui destinazione è vincolata per 30 anni ad essere utilizzata a «verde e servizi». La previsione di massima prevede la realizzazione di più autoparchi di tre o quattro piani interrati, della stazione degli autobus e di un sottopasso carrabile per collegare i quartieri Murat e Carrassi, bypassando il fascio di binari della stazione. Al di sopra un grande parco verde. La stima ufficiale è pari a 9,42 milioni di euro (17,6 miliardi di lire), ma si mira ad ottenere uno sconto sostanzioso nel prezzo, soprattutto per gli interventi ingenti richiesti per bonificare l'area da ben 5.000 metri quadrati di eternit.

PERCIAZZI IN CRONACA

Spillo

Un panino, si fa per dire, con... l'odore... di mozzarella e prosciutto in un pub della «risanata» Bari Vecchia? 5,5 euro, ovvero più di diecimila delle vecchie lire. Il cliente incassa la batosta, paga e promette a se stesso: qui non metto più piede. Un piatto di spaghetti alle vongole (sughetto assai datato) in un ristorante del centro storico di Otranto? 9,5 euro, ovvero diciannovemila vecchie lire. Questa volta il cliente chiama il titolare: «È una schifezza, per giunta «salatissima», pago il conto e non torno mai più». Ad alta voce, perché gli altri presenti al... furto con destrezza... ascoltino, affinché non sfugga nulla alle loro orecchie.

Scegliete voi se sia meglio tacere, oppure farsi sentire rumorosamente in queste circostanze. Vi garantiamo, da testimoni, che, nel secondo caso, in quel ristorante c'erano meno clienti la sera dopo. Vi invitiamo, tutti, per salvare quel grande tesoro che abbiamo (il turismo), a smascherare, anche con il semplice sciopero del consumo, tutti i ladri travestiti da ristoratori. Ce ne sono tanti, vero? (Benedetto Sorino)

È in edicola con

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

SOLO MEZZO EURO IN PIÙ



Il luogo dell'uccisione del trentenne di Modugno, nella campagna vicino Bari (F. Luca Turi)

NICOLA PEPE A PAGINA 9

RUVO Serve ai genitori

E a scuola Internet 007

Addio vecchie «scappatelle» studentesche. Commesse da soli o in compagnia, per necessità o per diletto e, comunque, all'insaputa dei genitori che nulla sapevano e nulla sospettavano. Per gli oltre 900 studenti del liceo scientifico «Orazio Tedone» di Ruvo di Puglia, da quest'anno sarà davvero un'impresa marinare la scuola, inventarsi un malessere per uscire prima del tempo dall'aula o, peggio ancora, nascondere un voto ai propri genitori. Ciascun ragazzo, voglia o non voglia, attraverso internet, sarà «spiato» tra le mura della propria scuola, giorno dopo giorno, interrogazione dopo interrogazione, scrutinio dopo scrutinio.

Nessun segreto, insomma, potrà più esistere per i genitori così tanto apprensivi per la sorte scolastica del loro amato figlio-studente. Le famiglie dei liceali ruvesi, infatti, accedendo a «Scuolanet», un innovativo software predisposto dalla «Argo» di Ragusa, potranno consultare da casa o da qualsiasi accesso internet i dati più significativi riguardanti i loro figli.

Insomma una «scuola sempre aperta», una sorta di «grande fratello» versione scolastica, dove i genitori, con la massima semplicità e digitando chiavi d'accesso individuali (password personalizzate) e facilmente modificabili, possono consultare il curriculum scolastico dei propri figli; verificare in dettaglio le loro assenze, ritardi e permessi per mese, per giorno e per materia, avere alcuni ragguagli sull'andamento generale del profitto; controllare i voti degli scrutini ed accedere alla stampa delle certificazioni. Tutto questo mediante pochi clic sulla tastiera.

«È un nuovo modo di comunicare e rendere partecipi i genitori di tutto quello che avviene nella nostra scuola - spiega il prof.

Biagio Pellegrini, dirigente scolastico del «Tedone» - I genitori diventano controllori più attenti dei loro figli ma, è pur vero, i figli studenti vengono maggiormente responsabilizzati». E se tra i ragazzi che frequentano l'«Orazio Tedone» presto aumenteranno i proventi «haker» dell'informatica, non scandalizziamoci. Vorrà dire che anche loro, i poveri studenti vittime dell'innovazione, si saranno adeguati ai tempi. Saranno riusciti, cioè, grazie al loro ingegno, ad evitare il controllo telematico dei propri genitori.

Marinare la scuola, d'altra parte, lo hanno fatto tutti. Vedremo se sarà la «madre di tutte le reti» a porre fine a questa «consuetudine» così trasgressiva ma anche così emozionante.

Gianpaolo Balsamo

Dotazioni di sicurezza: 4 AIR-BAG, ABS, A.R.T.S., ACC.

2 Continental davanti, 2 Continental dietro.

Continental
I pneumatici della tecnologia tedesca.

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

fino a 7.500,00 € in 1 ora dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito **800-929291**

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9:00 alle 21:00. Sabato dalle 9:00 alle 19:00. Il prestito è rimborsabile con bollette postali.

FORUS SPA
FINANZIAMENTI IN ITALIA

Prodotti Finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (I.C. 30627) SING. del n. 0101, al via concordato dalla Banca

www.forusfin.it

Nuova Apertura

RISTORANTE
il Principe e il Pirata

Proponiamo gli straordinari **Piatti delle Murge** con i mitici funghi cardoncelli

La Vs. Prenotazione ci permette di **Servirvi Meglio**

ALTAMURA (BA)
VIA LA CARRERA (MURA MEGALITICHE) - Tel. 080.314.10.93 - 330.55.37.58